10-11-07

4°

Carissimi tutti da Juri-Emanuele a...Vanni compreso Mirko, Elio, e i nuovi ...e comunque quelli a cui può interessare un po' di cronaca da questo mondo così diverso dal nostro e inimmaginabile in tanti sensi.Mi sono alzata questa mattina molto presto prima dell'alba ma sempre ...dopo ....che il muezzin dall'alto di un minareto che non vedo ma deve essere molto vicino al muro di cinta del centro.. aveva già gridato con quanto fiato aveva in gola il suo richiamo ad alzarsi per pregare Allah..."...è ora che vi alziate..perché è dolce dormire ma è più importante alzarvi e pregare Allah che è grande , misericordioso e Signore del giorno del giudizio...."E' sempre forte l'emozione di questa voce che si diffonde nel buio della notte e riempie l'aria ancora fresca di un misterioso richiamo all'Eterno a quel 'oltre il tempo e lo spazio da cui veniamo e ritorniamo tutti e... ancora una volta mi viene il confronto con le nostre pagane città dove il suono delle campane della prima messa è appena udibile e comunque non parla quasi più al cuore se non forse a quello di qualche anziana donna che ogni giorno si confronta con il pensiero della morte...

Sono giorni di intense esperienze,ricordi...ogni tanto al cancello mi chiama qualcuno degli "amati beni"così li chiamava Annalena che vogliono assolutamente raccontarmi del bene ricevuto da lei quando erano piccoli e poverissimi ...che ha permesso loro non solo di sopravvivere alla fame, alla tbc, ma anche di fare strada nella vita di emergere e raccontano... raccontano con una dovizia di particolari, fatti, episodi,storie...Già fin dal primo giorno a Nairobi quando correvo indaffarata per riuscire a sistemare questo computer..ho incontrato un ex.membro del Parlamento cui Annakena aveva insegnato negli anni 70 e mi diceva con orgoglio che molti dei suoi compagni hanno raggiunto posti di prestigio nel paese e non solo in questa provincia del Nord-Est...D'altronde Annalena aveva la capacità e la determinazione di fare bene ogni cosa con un amore alla perfezione che sconcertava...dall'apparecchiare bene la tavola con piatti posate e bicchieri anche quando –diceva mia zia in dialetto-non c'era niente altro da mangiare che un" po' di pane con l'eterna marmellata tutte le sere."..alla preparazione meticolosa delle lezioni sulla quale trascorreva notti intere, sino alla compilazione perfetta delle sue schede di malati...

Vi dicevo sono giorni speciali.....La campagna elettorale che ha portato ieri a W. Il nuovo candidato a Presidente ha smosso l'intero villaggio...auto che gridano con rumorosissimi altoparlanti il nome del candidato, donne che levano i loro interminabili trilli di esultanza e si lanciano in danze vorticose in mezzo alla strada fra le capre belanti i poveri asini affaticati da incredibili pesi... ma soprattutto il nome e l'episodio di Wagalla che costò ad Annalena l'espulsione corre sulle bocche di tutti che aspettano da 23 anni che sia fatta giustizia alle vittime e ai familiari.....non so bene come interpretare il fatto che io mi trovi qui proprio 23 anni dopo aver lasciato Wajir e nel mezzo di questi fermenti elettorali in cui dice Henk senza dubbio anche il nome di Annalena viene strumentalizzato per far vincere qualcuno---Finora il governo non ha mai voluto affrontare il problema sino in fondo ed è molto normale e umano che si usi questa occasione per una rivincita

Giorni speciali per me, vi dicevo : la presenza di Henk il capo dell'organismo olandese di cui abbiamo incontrato a Forlì due medici,mi ha permesso di capire qualcosa dell'organizzazione che hanno messo in piedi a Wajir...ieri abbiamo avuto un meeting interessantissimo che è durato un giorno intero.Iniziato con la delusione di Henk per l'assenza di molte persone e con la mia diffidenza sui somali...il meeting si è rivelato interessante non solo per la messa a punto dei vari progetti che la fondazione olandese da dieci anni porta avanti con impegno e che ha intensificato i suoi sforzi negli ultimi 4 anni..progetti che vanno dai pozzi, alle scuole, al microcredito alle donne, ai gabinetti ecologici, alla sensibilizzazione contro le mutilazioni genitali femminili ...ma anche per una vera e propria lezione che Henk ha tenuto (da anni studia il fenomeno del sottosviluppo e le strategie di promozione umana e di sviluppo che si attuano a livello mondiale)sugli obbiettivi che si debbono raggiungere entro il 2015 a Wajir tenendo conto che la popolazione arriverà al milione, che ci sarà scarsità di acqua e di risorse naturali per una cultura prevalentemente basata sulla pastorizia... ....e tornava di

SPEDITO IL 16.11.07
5 LIBRI SCOLASTICI
15 LIBR. ANNALENA IN ITALI
3 " " " ALCUNETTO DI ANNA MARIA

continuo al problema chiave:la pace,l'impegno per la pace che è condizione primaria per promuovere risorse e affrontare tutti gli altri problemi...ho ammirato Henk per la preparazione,prima di tutto, per lo studio, per la concretezza,per l'impegno di formare coscienze...oggi non basta fare opere senza una coscientizzazione capillare della gente a partire dalle scuola...ma anche per l'ottimismo con cui cercava di far passare i suoi messaggi a chi faticava perfino a capire l'inglese ma mi è parso di capire che i suoi sforzi hanno portato la gente ad una consapevolezza maggiore dei loro diritti e doveri, in particolare le donne.Erano tre su forse 10 uomini ma conduceva l'incontro la prima responsabile del gruppo che è una donna di mezza età, insegnante di scuola elementare ,intelligente, vivace, motivata che aveva esperienza di scuola, di microcredito, di latrine, di acqua e tutti l'ascoltavano con molta attenzione.Le ho chiesto cosa pensa suo marito di lei che è spesso fuori casa e coordina i meeting di Dawn...mi ha detto che si amano e la rispetta e la stima e non ha preso un'altra moglie...io non credevo ai miei orecchi... ma la cosa più bella è stata quando mi ha ricordato Wagalla dove ha perso padre e fratello e come lei da anni pensa che si deve fare a Wajir un'opera grande che ricordi alle generazioni future ...la mamma dei somali che è stata Annalen quello che questa donna ha dato loro sino all'estremo dono della vita . Immaginate il mio cuore quando lei parlava e mi diceva che se nasce a Wajir un'opera in memoria di Annalena ogni singolo beduino del deserto sarà contento di dare il suo contributo in cammelli, capre mucche...io non riuscivo quasi a parlare per l'emozione...ho solo detto che lei continui a tenere la sua idea dentro il suo cuore e in quello della sua gente, che preghi Allah e che io sono al centro per vedere se si può tenere vivo lo spirito di servizio e di bene che Annalena ha testimoniato e per vedere se si può migliorare il servizio ai disabili (che al dire di tutti è davvero molto povero e insufficiente)...Oggi invece il padre della missione mi ha voluto portare a Wagalla (circa 10 miglia da W.) dove io non ero mai stata e di cui mi aveva descritto tutto Annalena: un enorme spiazzo di cemento recintato da filo spinato dove nel febbraio '84 un migliaio di uomini furono torturati ,molti sino alla morte ...senza motivo...un massacro che Annalena riuscì a fermare ai primi 1000 quando l'operazione avrebbe dovuto eliminarne almeno 40/50.000...una grande vittoria sul Male, che si ripercosse ferocemente su Annalena costretta l'anno dopo a lasciare il paese e fu una morte più dura della morte fisica...ma la testimonianza cristiana rimarrà per generazioni nei racconti dei beduini quando le carovane si fermano la notte accanto ai loro fuochi...e dopo aver pregato Allah grande e misericordioso,l'Unico e vero Dio si racconterà anche di una donna di nome Annalena la "mamma cristiana" di ingrati figli somali...

Si fa tardi e debbo smettere non prima di ringraziare Iano (di cui non ho l'e.mail..per favore mandatemelo)che prima della partenza mi ha donato le canzoni di Claudio al meeting di Rimini...l'altra mattina mi sono fatta coraggio perchè credevo di non essere capace ed ecco che la voce di Claudio con quella meravigliosa ballata dell'uomo vecchio ha accompagnato la mia fatica mentre spazzavo migliaia e migliaia di insetti di ogni genere che avevano invaso nella notte pavimento e pareti....Meraviglioso Claudio e meraviglioso piano di Flavio...30 anni fa lo ascoltavo con Annalena in una cassetta di registratore..oggi un superbo CD Grazie Iano!!!....Mary la volontaria che stendeva i suoi panni fuori si attardava per ascoltare anche lei senza capire nulla.... lei che ascolta orribile musiche sgraziate la mattina quando si sveglia e deve affrontare anche lei insetti e caldo...Anche una canzona come una goccia di profumo aiuta a "resistere" ricordi Pina quello che dicesti a proposito dei profughi Bosniaci..

Chiederei anche di farmi avere una decina di libretti in inglese di Annakena e qualcuno di italiano più alcuni libretti tipo sillabario o qualche raccontino facile per far impapare alle suore l'italiano Oggi ho cominciato ma mi occorre qualche aiuto...Annamaria a te la scelta...

Annalisa mi mando gli indirizzi e.mail dell'associazione olandese così come l'hai tu nel p.c così la copio tale e quale nella mia rubrica...Henk mi chiede di scrivere loro e di raccontare le ultime esperienze qui

Un bacio a Juri, e a Emanuele .MT

Il mio indirizzo qui è BMT.P.O.Box 17 –70200 Wajir Kenya (N.E.P.)Africa

Un saluto a tutti.